



CUBI azienda speciale consortile

Sede legale: Via A. Pasta 43, Melzo (MI)
Sede operativa: P.zza Unità d'Italia 2G, Vimercate (MB)
C.F. - P.IVA 12509200965 – PEC: cubi.asc@lamiapec.it
Registro Imprese: 12509200965 del 10.8.2022
REA: MI-2667333

ASSEMBLEA CONSORTILE

SEDUTA DEL 1.2.2024

L'anno 2024, il giorno 1 del mese di Febbraio alle ore 18:00 in video-conferenza, convocati con mail della Presidente dell'Assemblea consortile Elena Lah, i componenti dell'Assemblea si sono riuniti per discutere le questioni iscritte all'ordine del giorno. Presiede la seduta la Presidente dell'Assemblea Elena Lah. Assiste, in qualità di direttore facente funzione di CUBI asc e segretario verbalizzante Alessandro Agustoni. Sono inoltre presenti Graziano Maino e Chiara Bonfanti, rispettivamente Presidente, Vice-Presidente del cda di CUBI asc e le consigliere Camilla Di Martino e Chiara Boisio.

Prima di iniziare la trattazione all'ordine del giorno viene verificata la presenza dei Soci con diritto di voto (Sindaci o loro Delegati). Alla seduta odierna risultano presenti:

	Comune	Millesimi di voto	Presenti		Millesimi presenti
1	Agrate Brianza	23,9	Assente		
2	Aicurzio	3,2	Assente		
3	Arcore	27,5	Elvira DE MARCO	Assessore	27,5
4	Bellinzago Lombardo	5,9	Sara CANTARELLI	Consigliere	5,9
5	Bellusco	11,3	Simona GASLINI	Consigliere	11,3
6	Bernareggio	17,5	Stefano CRIPPA	Assessore	17,5
7	Burago Molgora	6,5	Maria Camera CANNARILE	Assessore	6,5
8	Busnago	10,4	Lidia PACELLI	Consigliere	10,4
9	Cambiago	10,9	Maria Grazia MANGIAGALLI	Sindaco	10,9
10	Caponago	7,9	Assente		
11	Carnate	11,6	Mario RIVA	Assessore	11,6
12	Carpiano	6,4	Assente		
13	Cassano d'Adda	29,5	Antonio CAPECE	Assessore	29,5
14	Cavenago Brianza	11,3	Irene ERBA	Assessore	11,3
15	Cerro al Lambro	7,8	Gianluca DI CESARE	Sindaco	7,8
16	Colturano	3,1	Lodovica PESSINA	Assessore	3,1

17	Concorezzo	24,2	Gabriele BORGONOVO	Assessore	24,2
18	Cornate d'Adda	16,6	Annamaria ARLATI	Assessore	16,6
19	Dresano	4,6	Erika PASSERINI	Assessore	4,6
20	Gessate	13,4	Roberta CRIPPA	Assessore	13,4
21	Gorgonzola	32,2	Nicola BASILE	Vice-Sindaco	32,2
22	Grezzago	4,7	Daniele COLOMBO*	Consigliere	4,7*
23	Inzago	17,4	Carlo MADERNA	Assessore	17,4
24	Lesmo	12,9	Laura Maria BARETTINI	Vice-Sindaco	12,9
25	Liscate	6,2	Lorenzo FUCCI	Sindaco	6,2
26	Mediglia	18,9	Rosa SIMONE	Assessore	18,9
27	Melegnano	27,7	Simone PASSERINI*	Vice-Sindaco	27,7*
28	Melzo	28,7	Antonio FUSE'	Sindaco	28,7
29	Mezzago	6,9	Assente		
30	Ornago	8,0	Assente		
31	Pantigliate	8,9	Assente		
32	Paullo	17,1	Federico LORENZINI	Sindaco	17,1
33	Peschiera Borromeo	36,9	Andrea SCARPATO	Assessore	36,9
34	Pessano con Bornago	13,8	Maria TOMASELLI	Assessore	13,8
35	Pioltello	56,2	Marta GERLI	Assessore	56,2
36	Pozzo d'Adda	10,0	Silvia D'AGOSTINO	Assessore	10,0
37	Pozzuolo Martesana	13,2	Emanuela MORRA	Assessore	13,2
38	Rodano	7,1	Sofia GATTI CALLEGARO	Assessore	7,1
39	Roncello	7,4	Assente		
40	Ronco Briantino	5,5	Walter GHIRRI	Consigliere	5,5
41	Rozzano	63,4	Cristina PERAZZOLO	Vice-Sindaco	63,4
42	S. Colombano al Lambro	11,2	Sofia ANTONIETTI	Assessore	11,2
43	S. Donato Milanese	49,5	Valeria RESTA	Assessore	49,5
44	S. Giuliano Milanese	60,3	Nicole MARNINI*	Assessore	60,3*
45	S. Zenone al Lambro	6,9	Assente		
46	Segrate	56,9	Barbara BIANCO **	Assessore	56,9
47	Settala	11,3	Ramona M.F. VOLPI	Assessore	11,3
48	Sulbiate	6,8	Chiara FASOLATO	Sindaco	6,8
49	Trezzano Rosa	8,2	Diego CATALDO	Sindaco	8,2
50	Trezzo sull'Adda	18,4	Francesco FAVA*	Assessore	18,4*
51	Tribiano	5,6	Gaia NUZZI	Assessore	5,6
52	Truccazzano	9,0	Karin CATTANEO*	Assessore	9,0*
53	Unione Basiano-Masate	11,3	Stefano LAI	Assessore	11,3
54	Usmate Velate	16,1	Mario SACCHI	Assessore	16,1
55	Vaprio d'Adda	14,5	Anna VENTURINI	Assessore	14,5
56	Vimercate	39,9	Elena LAH	Assessore	39,9
57	Vizzolo Predabissi	5,9	Silvana SCATURRO	Assessore	5,9
58	Zelo Buon Persico	11,4	Assente		
TOTALE		1000	TOTALE PRESENTI		909
* presente solo al punto 1; assente al momento del voto del pto 2					
Riepilogo: Soci: 58 Presenti: 48 (quorum 29) Assenti: 10 Presenti (in millesimi): 909 (quorum 510)					

La documentazione di tutte le sedute dell'Assemblea, comprensiva delle convocazioni e dei materiali inviati in vista delle riunioni, è disponibile all'url: www.cubinrete.it/assemblea-consortile

Riscontrata alle ore 18:15 la validità dell'adunanza, visto il raggiungimento del quorum ai sensi dell'art.11 comma 3 dello Statuto, apre la seduta la **Presidente** dell'Assemblea Consortile **Elena Lah** (Assessora alla Cultura del Comune di Vimercate).

L'**ordine del giorno** della seduta è il seguente:

1. Proposta di abolizione delle tariffe di ritardata riconsegna a seguito di valutazioni delegate al Comitato per il Controllo Analogico;
2. Richiesta di approvazione del Piano Programma e del Budget 2024/2026 e relativi allegati;
3. Comunicazione in merito alla decadenza della Vice-Presidente della Assemblea Consortile a seguito delle dimissioni dalla funzione di Assessore alla Cultura del Comune di Melzo;
4. Calendarizzazione di tre incontri territoriali del CdA con Sindaci e Assessori alla Cultura dei Comuni aderenti.

La Presidente **Lah** sottolinea l'importanza della presenza alla riunione odierna (in quanto il quorum necessario per la votazione del budget e del piano-programma è di tipo qualificato, ossia di almeno i 2/3 dei componenti dell'Assemblea (39 su 58) e di almeno 667 millesimi di voto), ricorda che tutta la documentazione è stata anticipata ai componenti dell'Assemblea e che parere positivo unanime sulla proposta è già stato espresso da Commissione tecnica e Comitato per il controllo analogo congiunto. La presidente **Lah** lascia a questo punto la parola al Presidente del Consiglio di amministrazione di CUBI asc, Graziano Maino.

Maino saluta l'Assemblea e presenta le attività svolte dal CdA che si è insediato nel mese di luglio 2023 e si è trovato come prima cosa ad accompagnare il passaggio di poteri gestionali prima in capo all'Amministratore unico temporaneo a una figura interna all'Azienda, così come previsto dallo Statuto, identificando nel dott. Alessandro Agustoni la figura di direttore facente funzioni per il primo biennio di avvio operativo dell'Azienda. Ricorda inoltre come vada componendosi l'organigramma aziendale, con le selezioni di personale realizzate ed in atto per le figure di responsabile del settore Contabile e amministrativo e di istruttore amministrativo di supporto ai servizi bibliotecomici. Sottolinea la grande importanza che il Consiglio attribuisce alla collaborazione e all'ascolto di tutti gli organi e organismi aziendali e, dopo aver verificato l'assenza di interventi da parte dell'Assemblea, lascia la parola alla presidente Lah.

Pto 1 dell'OdG	Proposta di abolizione delle tariffe di ritardata riconsegna a seguito di valutazioni delegate al Comitato per il Controllo Analogico
	Natura: deliberativa → Delibera AC n.ro 1 del 1.2.2024

La presidente **Lah** introduce il punto all'ordine del giorno, ricorda che la discussione era già iniziata nella precedente seduta dell'Assemblea e chiede al direttore facente funzioni Agustoni di procedere alla trattazione dettagliata.

Agustoni ricorda che nel mese di gennaio 2023, insieme all'approvazione del Bilancio 2023, era stata portata all'attenzione dell'Assemblea una riflessione sviluppata dalla Commissione tecnica di CUBI (l'organo composto dalle figure responsabili delle biblioteche del Sistema) relativamente alla

reintroduzione delle tariffe di ritardata restituzione. La Commissione tecnica osservava come nel biennio 2021/2022 fossero intervenuti una serie di elementi che avrebbero resa inopportuna la reintroduzione delle tariffe per ritardata riconsegna. Questi i principali:

- l'emergenza sanitaria Covid ha drasticamente ridotto il livello di utilizzo di molti servizi culturali (pubblici e non). Il fenomeno ha riguardato con certezza anche le biblioteche (comprese quelle attive sul nostro territorio). Ad oggi gli utenti attivi ed i prestiti erogati dalle biblioteche CUBI non hanno ancora del tutto raggiunto i valori medi pre-pandemia;
- in ragione di ciò, molti istituti culturali pubblici (in Italia e all'estero) stanno adottando politiche di recupero dell'utenza perduta anche tramite la semplificazione di ogni procedura connessa con la fruizione dei propri servizi di welfare culturale; tra gli interventi messi in atto alcuni sono mirati a eliminare o ridurre eventuali procedure e costi a carico degli utenti (in particolare quelli economicamente più fragili);
- l'introduzione dell'obbligo di pagamento verso le pubbliche amministrazioni tramite l'uso del sistema PagoPA ha spinto (comprensibilmente) molte amministrazioni a disattivare metodi di pagamento alternativi, tra cui l'uso di contanti. La commissione per ogni pagamento PagoPA varia tra gli 80 centesimi di euro e l'euro e mezzo (a seconda del soggetto pagatore), valori molto simili alla media delle tariffe per ritardata restituzione pagate nelle biblioteche CUBI negli anni immediatamente precedenti la sospensione. Questo ha creato una paradossale situazione per cui molti utenti si sono ritrovati a dover corrispondere una cifra più alta per la commissione che per la tariffa;
- l'eliminazione dell'uso dei contanti non è legata esclusivamente all'introduzione del sistema PagoPA ma anche alla complessità burocratica che i Comuni si trovano a dover gestire per poter accettare contanti (ad esempio, chi riceve i pagamenti deve essere nominato agente contabile e rendicontare trimestralmente incassi spesso minimi, nell'ordine di qualche decina di euro per le biblioteche di piccole dimensioni, maggioritarie in Cubi);
- a fronte delle complessità gestionali, l'incasso medio annuo dei Comuni CUBI in tariffe era quantificabile intorno ai 300€ annui.

Questi elementi rendono complesso reintrodurre le tariffe di ritardata riconsegna, sebbene la Commissione rilevi anche come le tariffe fossero diventate nel tempo un metodo consolidato e utile a favorire un utilizzo corretto dei materiali delle biblioteche. Inoltre, gli importi raccolti venivano annualmente trasferiti dai Comuni al Sistema bibliotecario che, in assenza delle tariffe, avrebbe minori entrate per circa 25.000€/anno (cifra comunque contenuta, all'interno di un Budget complessivo superiore al milione di euro dell'Azienda).

Alla luce di queste considerazioni la Commissione tecnica riteneva che:

- il riavvio delle tariffe per ritardata restituzione (prassi giudicata appropriata nel contesto passato) non risultasse più una soluzione opportuna;
- le stesse potessero essere sostituite da altre modalità di disincentivazione dei comportamenti scorretti dell'utenza nell'uso dei beni pubblici (come ad esempio più capillari campagne di sollecito, sospensione temporanea della tessera al raggiungimento di un certo ritardo, sospensione definitiva nei casi più gravi).

La Commissione concludeva la sua osservazione con la richiesta agli organi politici competenti di:

- valutare la possibilità di evitare la riattivazione delle "tariffe";
- verificare l'esistenza di soluzioni finanziarie alternative per fare fronte all'eventuale "mancata entrata" che deriverebbe dalla non riattivazione delle tariffe;

- effettuare tali aggiuntive valutazioni in tempi stretti, posticipando fino ad allora l'eventuale riattivazione delle tariffe.

Ricevute tali osservazioni, e considerata la complessità dell'argomento, l'Assemblea consortile ha valutato opportuno chiedere al Comitato per il controllo analogo congiunto un approfondimento sulla questione e la redazione di una proposta da sottoporre al voto assembleare. Nelle sedute del 24 marzo e del 10 novembre 2023, il Comitato ha analizzato il tema delle tariffe e ha schematizzato come segue le possibili alternative.

		PREGI	DIFETTI
1	Mantenimento tariffe (cash + pago PA)	Si conserva entrata da 27.000 € Resta attivo meccanismo disincentivante verso ritardo utenti	Contro orientamento Tecnici Contro richiesta Comuni di abolire cash Realtà "modello" ITA e EUROPA vanno in senso opposto Costo ammvv della riscossione => dell'incasso Problema formalizzazione delega a Cubi asc x riscossione tariffe da terzi (per segmento PagoPA)
2	Abolizione tariffe con incremento quota €0,02 (x abitante dal 2024)	Tutti i DIFETTI del CASO_1 diventano PREGI Si dimezza la mancata entrata di €27.000 per Cubi asc (recuperandone circa €13.000)	Viene meno il meccanismo disincentivante per utenti ritardatari (<i>possono però esistere molte alternative applicabili non pecuniarie ma comunicative e/o regolamentari</i>) C'è incremento di spesa per I Comuni (ordine di grandezza: Comune 10mila ab → € 200/anno; da 20.000 ab → € 400/anno ... e così via ..)
3	Abolizione tariffe senza incremento quote	Tutti i DIFETTI del CASO_1 diventano PREGI Non c'è incremento di spesa per I Comuni	Viene meno il meccanismo disincentivante per utenti ritardatari (<i>possono però esistere molte alternative applicabili non pecuniarie ma comunicative e/o regolamentari</i>) Mancata entrata di €27.000 per Cubi asc

Dopo ampio dibattito e con votazione a maggioranza il Comitato ha valutato come opzione migliore l'abolizione delle tariffe con un incremento della quota per abitante di 0,02€ e ha predisposto la seguente proposta da portare in Assemblea e da utilizzare (per i riflessi economici connessi) anche nella redazione della proposta di Budget 2024/2026:

- cancellare la tariffa in questione, condizionando una sua eventuale applicazione futura (per certi versi auspicabile) all'effettiva possibilità di gestire in tutte le biblioteche CUBI gli incassi tramite forme di pagamento che non prevedano la movimentazione di contante (es: tramite POS) e totalmente prive di commissione per l'utente, verificando preliminarmente la sostenibilità economica e amministrativa della soluzione (evitando in pratica che il costo di gestione dei POS superi quello degli incassi stimati);
- introdurre o perfezionare nel frattempo meccanismi alternativi disincentivanti il ritardo della riconsegna dei libri (es: riduzione del numero di prestiti in contemporanea per utenti ritardatari "recidivi", sospensione della tessera fino alla restituzione...), delegando gli organi tecnici sistemici all'individuazione delle soluzioni di dettaglio, tenuto conto di eventuali vincoli operativi o tecnici;

- recuperare il 50% dell'incasso "storicamente" generato dalla tariffa a beneficio del bilancio del Sistema Bibliotecario (tale 50% corrisponde a circa €13.000/anno), tramite l'incremento, a partire dal 2024, del contributo annuale ordinario richiesto ai Comuni del valore di €0,02 per abitante.

Conclusa la trattazione, la Presidente Lah apre il dibattito segnalando come sarà importante giungere a una votazione da parte dell'Assemblea perché l'esito avrà un impatto, seppur piccolo, sul Bilancio (punto successivo all'ordine del giorno).

Stefano **Crippa** (assessore di Bernareggio e membro del Comitato) riporta la sua contrarietà alla proposta del Comitato che, di fatto, porta il Sistema a dover rivedere il proprio budget e non fa corrispondere a un aumento del contributo annuale, per quanto piccolo, un miglioramento del servizio. Sottolinea infine come il problema dell'importo della commissione non sia un elemento di cui si debba fare carico il Sistema ma unicamente l'utente ritardatario. Crippa sottolinea comunque come il suo intervento sull'argomento non pregiudichi il parere favorevole alla proposta di Bilancio. Rosy **Simone** (assessora di Mediglia) esprime accordo con quanto sostenuto da Crippa e trova inoltre scorretto che le conseguenze dei comportamenti di pochi cittadini ricadano su tutti.

Non essendoci altri interventi si apre la fase di voto nominale, che si svolge con il seguente esito.

Soci presenti al voto	Votanti	Favorevoli all'abolizione della tariffa	Contrari all'abolizione della tariffa	Astenuti
48 (909 millesimi)	48 (909 millesimi)	33 (677,5 millesimi)	14 (171,2 millesimi)	0

Al termine della votazione, la Presidente Lah prende atto che l'Assemblea ha deliberato l'abolizione delle tariffe per ritardata riconsegna nelle biblioteche aderenti a CUBI asc.

Segue l'atto deliberativo:

Deliberazione nro 1 del 1.02.2024	Abolizione delle tariffe di ritardata riconsegna del materiale librario nelle biblioteche aderenti a CUBI asc
-----------------------------------	--

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Sentita la relazione del direttore facente funzione sul tema;
- Sviluppatisi il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- Richiamati i verbali delle sedute dell'Assemblea Consortile del 31.1.2023 e del Comitato per il Controllo Analogico del 24.3.2023 e del 10.11.2023 in cui si è discusso il tema;
- Accertata la propria competenza a deliberare sulla proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 12 c.2 punto N dello Statuto;
- Con voto palese, espresso a chiamata e per millesimi, con il seguente esito:
 - Presenti n. 48 (pari a 909 millesimi) su n. 58
 - Favorevoli: n. 33 (677,5/1.000^); Contrari n. 14 (171,2/1.000^); Astenuti n. 0

DELIBERA

1) l'abolizione delle tariffe di ritardata riconsegna di materiale librario in carico all'utenza delle biblioteche aderenti al sistema bibliotecario CUBI, condizionando una loro eventuale futura applicazione all'effettiva possibilità di gestire in tutte le biblioteche gli incassi tramite forme di pagamento che non prevedano la movimentazione di contante e prive di commissione per l'utenza.

Pto 2 dell'OdG	Richiesta di approvazione del Piano Programma e del Budget 2024/2026 e relativi allegati
	Natura: deliberativa → Delibera AC n.ro 2 del 1.2.2024

La Presidente **Lah** introduce il punto all'ordine del giorno e passa la parola al presidente del CdA, Graziano Maino, per un inquadramento relativo alle linee di indirizzo che hanno guidato la redazione del Piano-Programma e del Budget pluriennale.

Maino sottolinea come i due documenti presentino una struttura che riflette le necessità legate alla fase di start-up che per il 2024 vedrà due elementi particolarmente importanti: da una parte il consolidamento dell'organigramma aziendale con le relative assunzioni di personale e, dall'altra, l'avvio dell'erogazione dei servizi a domanda. Per il triennio 2024–2026 il bilancio è stato quindi costruito prevedendo un aumento dei costi, connesso in parte all'accresciuto fabbisogno di personale necessario all'erogazione dei nuovi servizi da attivare, e un correlato aumento di ricavi, sempre connesso all'avvio dei servizi a domanda e in parte grazie alle diverse attività di raccolta fondi che verranno implementate. Maino lascia a questo punto la parola al direttore facente funzioni Agustonni per la presentazione tecnica di Piano programma e Budget.

Agustonni ricorda che per la trattazione del presente punto di odg sono presenti in video-conferenze il revisore dei conti di CUBI asc (dott. Costantino Rancati) e il commercialista consulente dell'Azienda (dott. Carlo Nebuloni); con entrambi c'è stata la necessaria interlocuzione nella costruzione dei due documenti. Agustonni procede con l'illustrazione dettagliata, utilizzando le slides inviate all'Assemblea insieme alla convocazione e premettendo alcuni elementi di contesto:

- il 2024 sarà il vero anno di avvio operativo di CUBI, dopo un 2022 che ne ha visto la formale costituzione dell'Ente e lo svolgimento di tutti gli adempimenti amministrativi iniziali e un 2023 caratterizzato da un'impegnativa fase di start-up e dall'avvicendamento con i precedenti Sistemi bibliotecari, a partire dal 1° aprile, nell'erogazione dei servizi di base;
- in tema di sostenibilità economica, la proposta presentata è in linea con le anticipazioni fatte a dicembre, che tenevano conto della proposta di ritocco delle quote comunali con un aumento di 2 centesimi di euro per abitante per fare parzialmente fronte alle mancate entrate relative alle tariffe di ritardata restituzione e, per il 2026, di un ulteriore aumento di 11 centesimi per abitante come contromisura a vari elementi di contesto che si è ritenuto opportuno tenere in considerazione (di cui di seguito si darà conto, sintetizzati nella slide nro 24 "Aspetti economico-finanziari più importanti del triennio 2024/2026");
- il percorso di costruzione del Piano programma ha garantito, come previsto dallo statuto, il coinvolgimento degli organi tecnici dell'Azienda e il documento ha ricevuto la valutazione

positiva in particolare della Commissione tecnica e del Comitato per il controllo analogo congiunto.

Agustoni procede quindi ad illustrare il set di slide, soffermandosi in particolare su:

- i 5 programmi-cardine che descrivono le attività del Piano programma per il 2024:
 - terminare le code dello start-up 2023;
 - definire gli indirizzi di medio termine da parte dell'Assemblea consortile;
 - costruire nuove fonti di entrata (non di natura comunale) per i servizi di base in crescita;
 - mettere a regime i servizi di base e aggiungervi nuovi contenuti;
 - avviare i servizi a domanda;
- gli obiettivi di dettaglio 2024 per l'erogazione dei servizi di base (in cui l'intensità maggiore è riservata ai vari servizi del settore "Promozione & Sviluppo");
- l'approccio riservato al tema della ricerca-fondi per sostenere con risorse non-comunali l'espansione di servizi a forte domanda e/o di natura strategica;
- i 10 servizi a domanda che CUBI intende attivare nel biennio 2024/2025;
- lo stato attuale dell'organigramma e gli inserimenti di personale previsti per il 2024;
- le caratteristiche di qualità (ma anche di maggior impegno economico per i Comuni) del servizio a domanda di gestione diretta delle biblioteche, da avviare a partire da luglio 2024.

Su quest'ultimo punto, l'elemento di maggior valore è rappresentato dal processo prima di selezione e poi di inquadramento contrattuale e di formazione continua del personale da dedicare al servizio di "gestione diretta". Gli altri elementi di qualità della proposta citati riguardano invece l'analisi preliminare della situazione della biblioteca di cui si avvia la gestione, la gestione di alcuni processi di lavoro (legati ad esempio alla comunicazione, alla gestione degli acquisti librari...) "distribuiti" anche sullo staff di back-office di CUBI (e non solo sugli operatori che opereranno "in loco"), la richiesta ai Comuni di impegnarsi per un periodo medio-lungo, che consenta di pensare e realizzare un piano di sviluppo realistico. Agustoni chiarisce che questo approccio, portatore di molti vantaggi e di un diverso modo di intendere la biblioteca come luogo di relazioni (in linea con gli indirizzi del piano strategico CUBI) avrà un costo simile a quello sostenuto dai Comuni che utilizzano personale assunto con contratto EELL ma sarà più costoso (per circa il 30%) delle soluzioni di esternalizzazione oggi attuate dai Comuni che appaltano il servizio a cooperative (ciò dipende in gran parte dalla tipologia di CCNL che applicano queste ultime al proprio personale). Le fasi di attivazione del servizio saranno le seguenti:

- gennaio 2024: approvazione Piano programma e Budget da parte dell'Assemblea consortile;
- febbraio 2024: incontri di approfondimento con i Comuni interessati;
- marzo/aprile 2024: affidamento del servizio con decorrenza minima al 1° luglio 2024;
- marzo/maggio 2024: predisposizione e avvio della selezione pubblica per l'assunzione del personale;
- fine aprile/maggio 2024: definizione della graduatoria della selezione e assunzione del personale a decorrere dal 1° luglio

Rispetto al Piano assunzioni 2024, Agustoni specifica che prevederà:

- il completamento delle procedure di assunzione già previste nel piano assunzioni 2023;
- le assunzioni a tempo indeterminato per i bibliotecari da dedicare, con presenza in loco, alla gestione diretta delle biblioteche dei Comuni che si impegneranno ad acquistare il

servizio da CUBI asc. Il numero esatto di queste assunzioni sarà definito sulla base dei contratti di servizio che i Comuni CUBI effettivamente formalizzeranno entro aprile/maggio 2024 e attualmente viene stimato nella misura massima di 8 unità, di cui 2 full-time 37h, 3 part-time 30h, 2 part-time 25h e 1 part-time 18h (o con un assortimento di articolazione oraria anche differente, purché in grado di soddisfare il fabbisogno annuo di "ore produttive" che sarà richiesto dai contratti di servizio dei Comuni acquirenti). Queste assunzioni verranno effettuate, a seguito di selezione pubblica, con inquadramento Federculture a tempo indeterminato livello 2 fascia 1;

- la contrattualizzazione del personale necessario ad assicurare i processi di lavoro realizzati per le sedi gestite (ad esempio coordinamento, attività di comunicazione, gestione del flusso degli acquisti librari...) ma non dislocato in via permanente presso quelle sedi sarà invece a tempo determinato e potrà avere natura anche non subordinata.

Agustoni introduce le slide che inquadrano i documenti che costituiscono la "Proposta di budget 2024/2026". Si sofferma in particolare sugli aspetti economico-finanziari che risulteranno più importanti per il triennio (tra cui: avvio servizi a domanda, messa regime fornitura centralizzata libri, dinamica spesa personale, incertezza finanziamento regionale; vedi slide 24) e che trovano corrispondenza nelle scelte operate nella proposta di budget. Agustoni presenta quindi, in sequenza, le slide relative a:

- l'impatto economico per i Comuni e le quote comunali per i servizi di base;
- il calcolo della perequazione per il triennio;
- le informazioni sintetiche su budget e bilancio, relative a:
 - struttura dei costi;
 - struttura dei ricavi;
 - simulazione bilancio CE e flussi di cassa.

Agustoni aggiunge che nel Piano programma si propone - sebbene tale scelta sia formalmente da assumere in fase di approvazione del bilancio d'esercizio - di destinare gli utili netti dell'esercizio 2023 (che si stimano almeno in €50.000) e del biennio 2024/2025 a costituzione di un fondo di riserva, fino a raggiungere un valore del fondo di circa €80/100mila.

Questa scelta porterebbe un doppio vantaggio: ridurrebbe il fabbisogno di credito bancario (e delle connesse spese per interessi passivi) e metterebbe a riparo l'Azienda da eventuali riduzioni/annullamenti dei finanziamenti regionali/Mic (non obbligatori).

Terminata l'esposizione si lascia parola al revisore dei conti e al commercialista dell'Azienda, per un breve commento su quanto presentato.

Rancati (Revisore dei Conti) sottolinea come alla sua analisi il budget pluriennale appaia equilibrato, sia dal punto di vista economico che finanziario, e pienamente sostenibile.

Nebuloni pone l'attenzione sul lavoro di efficientamento e ottimizzazione della gestione finanziaria fatto nella redazione di questo bilancio che porta ad una significativa riduzione del fabbisogno di credito bancario rispetto a quanto previsto nel budget 2023/2025, grazie all'ipotesi - già sintetizzata da Agustoni - di costituire un fondo di riserva con gli utili derivanti dagli esercizi 2023-2026.

Diego **Cataldo**, sindaco di Trezzano Rosa e membro del Comitato per il controllo analogo congiunto, interviene a nome del Comitato per ringraziare e complimentarsi per il lavoro fatto, per la completezza della documentazione e per l'atteggiamento di reale ascolto che l'Azienda ha mantenuto

per tutto il periodo di redazione e che ha portato ad introdurre varie modifiche alla prima bozza del documento, su suggerimento del Comitato stesso.

La **Presidente Lah** verificata l'assenza di interventi dei componenti dell'Assemblea e verificata la presenza del quorum qualificato necessario per la votazione di PP e Budget, apre la votazione, che si svolge in modalità palese e a chiamata.

La Presidente ha precisato che - con la presente votazione - si chiede l'approvazione del Piano Programma 2024, del Budget 2024/2026 e di tutti gli ulteriori documenti allegati (raccolti in **Allegato_1**, parte integrante del presente verbale e già inviati via pec ai Comuni, contestualmente alla convocazione della seduta odierna, con comunicazione nro di prot. CUBI 27/U del 17.1.2024):

- Piano Programma 2023/2025
- sub-All. A - Budget, bilancio CE e flussi di cassa 2024/2026
- sub-All. B - Quote comunali per servizi di base 2024/2026: prospetto per Comune
- sub-All. C - Servizio a domanda: tipologia e importi
- sub-All. D - Piano delle assunzioni 2024
- sub-All. E - Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026
- sub-All. F - Performance delle biblioteche CUBI 2023
- sub-All. G - Slide di presentazione del Piano Programma 2024
- Parere Comitato Controllo Anagolo Congiunto – seduta del 5.12.2023
- Parere Commissione Tecnica – seduta del 9.1.2024

La votazione ha prodotto il seguente esito:

Soci presenti al voto	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
42 (732,0 millesimi)	42 (732,0 millesimi)	42 (732,0 millesimi)	0	0

Al termine della votazione, la Presidente Lah prende atto che l'Assemblea Consortile ha deliberato all'unanimità e con quorum qualificato - l'approvazione del Piano Programma 2024 (e relativi allegati) e del Budget 2024/2026.

Segue l'atto deliberativo:

Deliberazione nro 2 del 1.02.2024	Approvazione del Piano Programma e del Budget 2024/2026 e relativi allegati
-----------------------------------	--

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Sentita la relazione del Presidente del Cda, del direttore facente funzione, del Revisore Unico dei Conti e del commercialista di Cubi asc, presenti alla seduta;
- Esaminata la documentazione presentata (raccolta in **Allegato_1**, parte integrante del presente verbale), ricevuta dai componenti dell'Assemblea via pec in data 17.1.2024, contestualmente alla convocazione della seduta odierna, composta da:
 - Piano Programma 2023/2025
 - sub-All. A - Budget, bilancio CE e flussi di cassa 2024/2026

- sub-All. B - Quote comunali per servizi di base 2024/2026: prospetto per Comune
 - sub-All. C - Servizio a domanda: tipologia e importi
 - sub-All. D - Piano delle assunzioni 2024
 - sub-All. E - Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026
 - sub-All. F - Performance delle biblioteche CUBI 2023
 - sub-All. G - Slide di presentazione del Piano Programma 2024
 - Parere Comitato Controllo Anagolo Congiunto – seduta del 5.12.2023
 - Parere Commissione Tecnica – seduta del 9.1.2024
- Visto il parere favorevole sulla “Proposta di *Piano Programma e Budget 2024-2026*” espresso dalla Commissione Tecnica – ai sensi dell’art. 18 c.2 dello Statuto;
 - Accertata la propria competenza a deliberare sulla proposta in oggetto, ai sensi dell’art. 12 c.2 punto A e c.3 dello Statuto;
 - Sviluppatisi il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
 - Con voto palese, espresso a chiamata e per millesimi, con il seguente esito:
 - Presenti n. 42 (pari a 732,0 millesimi) su n. 58
 - Favorevoli: n. 42 (732,0/1.000^); Contrari n. 0 (0/1.000^); Astenuti n. 0 (0/1.000^)

DELIBERA

1) di approvare il *Piano Programma 2024*, il *Budget 2024/2026* ed i relativi allegati, costituiti dalla seguente documentazione, raccolta in **Allegato_1** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Piano Programma 2023/2025
- sub-All. A - Budget, bilancio CE e flussi di cassa 2024/2026
- sub-All. B - Quote comunali per servizi di base 2024/2026: prospetto per Comune
- sub-All. C - Servizio a domanda: tipologia e importi
- sub-All. D - Piano delle assunzioni 2024
- sub-All. E - Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026
- sub-All. F - Performance delle biblioteche CUBI 2023

→ **ALLEGATO_1** (zip): *Piano Programma e Budget 2024/2026* e relativi allegati (10 documenti)

Pto 3 dell’OdG	Comunicazione in merito alla decadenza della Vice-Presidente della Assemblea Consortile a seguito delle dimissioni dalla funzione di Assessore alla Cultura del Comune di Melzo
	Natura: informativa (non deliberativa)

La Presidente **Lah** informa l’Assemblea rispetto alle dimissioni di Sara Cannizzo dalla carica di assessore del Comune di Melzo, avvenute nel mese di ottobre 2023, e chiede ad Agustoni di informare l’Assemblea rispetto alla procedura da seguire per la sua sostituzione come vice-presidente dell’Assemblea consortile.

Agustoni conferma che lo Statuto di CUBI prevede la presenza delle due figure di Presidente e Vice-presidente e che queste decadono in caso di interruzione del loro incarico politico presso il proprio Ente. Successivamente alla seduta assembleare odierna, verrà inviata una comunicazione di Cubi asc a tutti i Comuni per aprire le candidature che porteranno all’elezione del nuovo o della

nuova Vice-Presidente, nella prima Assemblea utile. Agustoni lascia la parola al Sindaco di Melzo Antonio Fusè e alla nuova assessora Diana Marangoni che chiedono di intervenire

Fusè ringrazia l'Assemblea, conferma il pieno sostegno all'Azienda e anticipa che il Comune di Melzo, in continuità con l'impegno assunto in precedenza, metterà a disposizione la candidatura della nuova Assessora alla Cultura Diana Marangoni.

Marangoni si presenta all'Assemblea e conferma le parole del Sindaco Fusè e la sua intenzione di candidarsi alla carica, non appena si apriranno i termini.

Pto 4 dell'OdG	Calendarizzazione di tre incontri territoriali del CdA con Sindaci e Assessori alla Cultura dei Comuni aderenti
	Natura: informativa (non deliberativa)

La Presidente **Lah** introduce il punto all'ordine del giorno e lascia la parola per i dettagli al Presidente del Consiglio di Amministrazione di CUBI, Graziano Maino.

Maino saluta l'Assemblea e le colleghe del CdA Chiara Bonfanti (anche Vice-presidente del CdA), Ottavia Boisio e Camilla Di Martino. Maino illustra all'Assemblea i motivi che hanno portato il CdA a immaginare tre incontri tematici in presenza, a marzo, in tre diverse sedi del territorio CUBI, per presentare il Consiglio ai Sindaci e agli Assessori alla Cultura della rete. Saranno incontri non solo di presentazione ma anche di ascolto, confronto e redazione partecipativa sia sulle linee di indirizzo dell'Azienda, sia su specifiche iniziative di interesse comune.

Bonfanti e Di Martino si presentano e confermano l'interesse del Consiglio a incontrare di persona l'Assemblea passati alcuni mesi dall'insediamento e in previsione del nuovo anno di attività che attende CUBI per ragionare insieme tanto di linee di indirizzo quanto di iniziative più concrete.

Agustoni segnala che gli incontri si terranno nei giorni 9, 16 e 23 marzo, dalle 10 alle 12:30. Seguiranno informazioni ulteriori e gli inviti agli incontri.

Esaurito l'odg, alle ore 20:00 la Presidente **Elena Lah** dichiara chiusa la seduta.

=====
Verbale redatto da Alessandro Agustoni e supervisionato dalla Presidente dell'Assemblea (Elena Lah - Assessore del Comune di Vimercate) in data 14.2.2024. Il presente testo è inviato a tutti i Comuni per raccogliere eventuali richieste di correzione/integrazione da trasmettere entro il 22.2.2024 per poi essere sottoposto a formale approvazione dell'Assemblea nella prima seduta utile.

Le deliberazioni integrate al verbale sono divenute esecutive ai sensi di legge in data 1.2.2024.

Integrano il verbale i seguenti ALLEGATI:

→ **ALLEGATO_1** (zip): *Piano Programma e Budget 2024/2026* e relativi allegati (10 documenti)

Letto, approvato e sottoscritto

La Presidente (Elena Lah) – documento firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante (A.Agustoni) – documento firmato digitalmente